Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Comunicato stampa

Embargo: 21.08.2015, 9:15

3 Lavoro e reddito N. 0352-1506-20

Rilevazione svizzera del livello e della struttura dei salari nel 2012

Disparità salariale tra i sessi: differenze consistenti secondo i rami economici

Neuchâtel, 21.08.2015 (UST) – **Nel 2012, quasi 2 posti di lavoro su 3 con livello salariale inferiore ai 4000 franchi lordi al mese per un lavoro a tempo pieno erano occupati da personale di sesso femminile. Nel settore privato, le disparità salariali tra i sessi continuano a calare progressivamente e sono passate dal 25,0% del 2008 al 21,3% nel 2012, secondo i dati dell'Ufficio federale di statistica (UST). La parte inspiegabile di disparità salariali tra donne e uomini nel settore privato ammonta a 40,9%, mentre nell'insieme del settore pubblico si attesta al 38,8%.**

Le differenze salariali tra i sessi continuano a ridursi
Nel 2012, le donne che lavoravano nel settore privato guadagnavano mediamente il 21,3% (media aritmetica) in meno rispetto ai loro colleghi uomini (2008: 25,0%). Questa differenza è riconducibile in parte a effetti strutturali come, per esempio, un livello di formazione diverso o un numero differente di anni di servizio, oppure ancora all'esercizio di una funzione di quadro meno elevata all'interno dell'azienda. Ciononostante emerge che il differenziale salariale tra uomini e donne è maggiore quanto più elevata è la funzione di quadro svolta. Le disparità salariali tra i sessi variano sensibilmente anche a seconda del ramo economico: per esempio, ammontano all'11,0% nel settore alberghiero e della ristorazione, al 14,1% nell'industria chimica, al 18,6% nel settore della sanità e assistenza sociale, al 19,5% nel commercio al dettaglio, al 23,7% nel settore dell'informazione e comunicazione, al 25,6% nell'industria metalmeccanica e al 34,0% nelle attività finanziarie e assicurative.

Nell'insieme del settore pubblico (Confederazione, Cantoni e Comuni), la differenza salariale media tra donne e uomini nel 2012 era del 16,5%.

Distribuzione disomogenea di uomini e donne nelle classi di salario
Nel 2012 nel settore privato i posti remunerati a meno di 4000 franchi lordi al mese per un lavoro a tempo pieno erano occupati prevalentemente da donne (63,4%), rispetto al 66,1% registrato nel 2008.

Espace de l'Europe 10
CH-2010 Neuchâtel
www.statistica.admin.ch

Se si osserva la cima della piramide dei salari, ovvero i posti di lavoro il cui livello di rimunerazione supera gli 8000 franchi lordi al mese, emerge che il 73,5% di essi è occupato da uomini e il 26,5% da donne. Solo il 17,9% dei posti di lavoro con livello salariale mensile lordo superiore ai 16'000 franchi è assegnato a donne e il restante 82,1% è occupato da uomini. La percentuale di donne con salario superiore ai 16'000 franchi lordi al mese è comunque aumentata negli anni, passando dal 12,8% nel 2008 al 14,3% nel 2010 fino al 17,9% nel 2012.

La parte inspiegabile di disparità salariali tra i sessi varia a seconda dei rami economici
Una parte delle differenze salariali tra donne e uomini è dovuta a effetti strutturali legati al profilo della persona (età, formazione, anni di servizio), alle caratteristiche del posto occupato in azienda e alla sfera di attività esercitata. Un'altra parte delle differenze salariali tra donne e uomini resta invece inspiegabile.

Se si considera l'intero settore privato, la parte inspiegabile di differenze salariali tra uomini e donne ammontava al 40,9% nel 2012 contro il 37,6% del 2010 e il 39,6% del 2008, Queste percentuali indicano una relativa stabilità del fenomeno nei quattro anni in esame.

Il differenziale di salario inspiegabile corrispondeva in media a 678 franchi al mese nel 2012 contro i 677 franchi del 2010. Se si considerano i singoli rami economici, emergono notevoli differenze; per esempio, la parte inspiegabile corrisponde a 206 franchi al mese nel settore alberghiero e della ristorazione. Ciò significa che a parità di profilo strutturale, le donne guadagnano 206 franchi al mese in meno dei colleghi uomini che lavorano nello stesso ramo. La parte inspiegabile di divergenze salariali a scapito delle donne corrispondeva a 333 franchi al mese nel settore della sanità e assistenza sociale, a 675 franchi al mese nel commercio al dettaglio, a 761 franchi al mese nell'industria alimentare, a 826 franchi al mese nel settore dell'informazione e della comunicazione, a 972 franchi al mese nell'industria metalmeccanica e a 1089 franchi al mese nelle attività finanziarie e assicurative.

Nell'intero settore pubblico (Confederazione, Cantoni e Comuni), la parte inspiegabile delle differenze salariali tra i sessi raggiungeva il 38,8%, ovvero 573 franchi al mese.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Indicazioni metodologiche

La rilevazione svizzera della struttura dei salari

La rilevazione svizzera della struttura dei salari (RSS) è realizzata a intervalli di due anni nel mese di ottobre mediante un questionario inviato alle imprese. Nel 2012 ha coinvolto circa 35’000 imprese. Con circa 1,7 milioni di dipendenti, la RSS fornisce un quadro rappresentativo della situazione salariale delle persone che lavorano nell’industria e nei servizi a livello svizzero e a livello delle Grandi Regioni.

Interruzione di serie tra il 2010 e il 2012

La rilevazione svizzera della struttura dei salari è stata sottoposta a revisione parziale nel 2012. Tra le modifiche apportate si sottolinea l'aggiunta di nuove categorie di dipendenti (lavoratori temporanei, tirocinanti, lavoratori a domicilio ecc.) e la sostituzione dei requisiti del posto con il livello di competenze associato alla professione. Questi cambiamenti hanno comportato una interruzione della serie tra la rilevazione del 2012 e le rilevazioni precedenti (1994-2010). Di conseguenza, i risultati relativi al 2012 non possono essere confrontati con quelli degli anni precedenti.

Media aritmetica per l'analisi delle differenze salariali tra la parte spiegabile e quella inspiegabile

Per motivi legati al metodo di misurazione, le differenze salariali vanno calcolate utilizzando la media aritmetica e non la mediana, che solitamente è il valore di riferimento nelle analisi descrittive dell'UST. L'analisi delle differenze (spiegabili e inspiegabili), infatti, si basa sul modello di Oaxaca, che consiste in una scomposizione della differenza dei salari medi.

Definizione del salario

Salario mensile lordo standardizzato: gli importi rilevati sono convertiti in salari mensili standardizzati, ossia sono stati ricalcolati sulla base di un equivalente a tempo pieno di 4 1/3 settimane di 40 ore lavorative.
Il salario lordo si compone come segue: salario lordo del mese di ottobre (inclusi oneri sociali a carico del dipendente per le assicurazioni sociali, prestazioni in natura, versamenti regolari di premi, partecipazioni alle cifre d'affari e provvigioni), indennità per il lavoro a squadre, domenicale o notturno, 1/12 della tredicesima mensilità e 1/12 dei pagamenti annuali straordinari.

Informazioni:
Didier Froidevaux, UST, Sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 58 463 67 56,
e-mail: didier.froidevaux@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: kom@bfs.admin.ch

Offerta online:
Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: www.statistica.admin.ch > Temi > Lavoro e reddito
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI), l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) e l'Ufficio federale di giustizia (UFG) hanno ricevuto il presente comunicato due giorni lavorativi prima per l'adempimento dei propri compiti.